

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 20/A  
PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2000

Si pubblicano le modifiche regolamentari relative a decisioni della F.I.G.C. in ordine ad alcune regole del Regolamento di Giuoco del Calcio a Cinque, approvate dal Consiglio Federale nel corso della riunione del 28 luglio 2000.

## REGOLAMENTO DI GIUOCO CALCIO A CINQUE

### VECCHIO TESTO

#### REGOLA 1 Decisioni F.I.G.C.

1) I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali (pendenza massima tollerata: 0,5% nella direzione degli assi), rispondenti alle "Regole del giuoco" ed avere le seguenti caratteristiche:a) PER GARE DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "A":non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta, devono essere coperti ed avere le seguenti misure:lunghezza da m. 42 a m. 34; larghezza da m. 22 a m. 16.b) PER GARE DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "B":i campi devono avere le seguenti misure: lunghezza da m. 42 a m. 35, larghezza da m. 22 a m. 16.Non è consentito l'uso di campi in terra battuta.CAMPO PER DESTINAZIONE: Tra le linee perimetrali ed il rettangolo di giuoco ed un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano ed al medesimo livello, della lunghezza minima di m. 1,0 denominato "campo per destinazione".

### NUOVO TESTO

#### REGOLA 1 Decisioni F.I.G.C.

1) I RETTANGOLI DI GIUOCODevono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole del Giuoco" ed avere le seguenti caratteristiche:a) Per gare del Campionato Nazionale di Serie A-A2:non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta, devono essere coperti ed avere le seguenti misure:lunghezza da m. 42 a m. 34;larghezza da m. 22 a m. 16.b) Per gare del Campionato Nazionale di Serie B:non è consentito l'uso di campi in terra battuta e devono avere le seguenti misure:lunghezza da m. 42 a m. 35;larghezza da m. 22 a m. 16.c) Per gare dei Campionati Regionalii campi devono avere le seguenti misure, salvo particolari disposizioni emanate dai Comitati Regionali:lunghezza da m. 42 a m. 25;larghezza da m. 25 a M. 15.

2) Per motivi di sicurezza, le porte (incluse quelle portatili) devono essere fissate al suolo, o in forma stabile ovvero attraverso idonea attrezzatura che ne impediscono comunque il ribaltamento.

2) Invariato

3) Segnatura La larghezza delle linee che determinano la segnatura può variare da 5 a 8 cm..La linea di porta, all'interno della porta, in ogni caso deve essere larga 8 cm.

4) Norma transitoria p.to 6 e 7 Per i campionati regionali della F.I.G.C. per la stagione 2000/2001, i Comitati Regionali hanno facoltà di non applicare le norme previste ai p.ti 6 e 7 delle presenti regole e quelle conseguenti. Su tali casi si riporta la norma prevista per le zone delle sostituzioni per i campionati regionali della F.I.G.C. per la stagione 2000/2001: sulla linea laterale, dal lato dove sono ubicate le panchine dei calciatori di riserva, dovranno essere tracciate, perpendicolarmente alla stessa, due linee di cm. 80 di lunghezza (cm. 36 all'interno della superficie del giuoco, cm. 8 di linea laterale e cm. 36 all'esterno). Dette linee devono avere la lunghezza di cm. 8 ed essere equidistanti m. 3 dalla linea mediana. In occasione di una sostituzione il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di giuoco ed il sostituto deve entrarvi oltrepassando la linea laterale soltanto nel tratto compreso tra le due linee di cm. 80.

## REGOLA 2 Decisioni F.I.G.C.

- E' consentita la sola utilizzazione di palloni aventi le caratteristiche previste dalla presente Regola e dai punti primo e secondo (primo comma) delle Decisioni Ufficiali I.F.A.B.- La pressione del pallone deve essere pari a 0,6-1,1 atmosfere, ossia da 600 a 1.100 gr. per centimetro quadrato a livello del mare.

## REGOLA 3 Decisioni F.I.G.C.

1) NUMERO MINIMO DEI CALCIATORI Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 calciatori partecipanti al giuoco.

## REGOLA 2 Decisioni F.I.G.C.

1) Nei campionati organizzati dalla F.I.G.C. è consentita la sola utilizzazione di palloni aventi le caratteristiche previste dalla presente Regola e dalle Decisioni Ufficiali I.F.A.B. n. 1 e 2.

## REGOLA 3 Decisioni F.I.G.C.

1) Invariato.

## 2) ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA E IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

Prima dell'inizio di ogni gara il Dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro gli elenchi dei calciatori partecipanti con i relativi documenti di identità e le tessere federali ove previste. Le distinte delle squadre dovranno necessariamente indicare un capitano ed un vice capitano.

### REGOLA 4 Decisioni F.I.G.C.

I calciatori devono indossare maglie numerate dal numero 1 al numero 12. Il portiere titolare indosserà la maglia numero 1.

### REGOLA 6 Decisioni F.I.G.C.

Le gare dei Campionati Regionali e le gare dei Tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C., possono essere disputate anche senza la presenza del Secondo arbitro. In caso di mancato arrivo ovvero di incidente di uno dei due arbitri le gare dei Campionati Nazionali potranno essere dirette o proseguire anche con la direzione di un solo arbitro.

### REGOLA 7 Decisioni F.I.G.C.

1) Per le gare dei campionati regionali nonché per le gare dei tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C. non si dà luogo alla designazione ed utilizzazione del cronometrista.

## 3) PORTIERE

Il portiere può scambiare il proprio ruolo con qualsiasi altro calciatore, a condizione che uno dei due arbitri ne sia preventivamente informato e che lo scambio dei ruoli avvenga a giuoco fermo. Se sostituito deve indossare una maglia di colore diverso.

### REGOLA 4 Decisioni F.I.G.C.

1) I calciatori devono indossare maglie numerate dal numero 1 al numero 12. Il portiere titolare indosserà la maglia n. 1. Nel caso di sostituzione del portiere, lo stesso deve indossare una maglia di colore diverso con esclusione di fratini, tute o quant'altro.

### REGOLA 6 Decisioni F.I.G.C.

1) Le gare dei Campionati Regionali e le gare dei Tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C. possono essere disputate anche senza la presenza di un secondo arbitro. 2) In caso di mancato arrivo ovvero di infortunio di uno dei due arbitri le gare dei Campionati Nazionali dovranno essere dirette o proseguite da un solo arbitro.

### REGOLA 7 Decisioni F.I.G.C.

Per le gare dei Campionati Regionali nonché per le gare dei Tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C. non si dà luogo alla designazione ed utilizzazione di un cronometrista e del terzo arbitro, salvo diversa disposizione degli Organi Federali.

REGOLA 8  
Decisioni F.I.G.C.

1) La durata della gara limitatamente alle competizioni regionali ed ai tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C. è stabilita in due periodi di 30 minuti ciascuno. Il Primo arbitro deve prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto a seguito di incidenti, trasporto di giocatori infortunati fuori dal rettangolo di giuoco o per altre cause. La durata di ciascun periodo di giuoco deve essere prolungata per consentire che sia battuto un calcio di rigore. L'intervallo a metà gara non deve superare i 10 minuti. Il termine di attesa in caso di ritardato inizio di una gara è pari ad un periodo di giuoco della gara stessa.

2) Qualora una gara preveda la disputa dei tempi supplementari, la durata di ognuno di essi è di 5 minuti. Il Primo arbitro, al termine dei tempi regolamentari, effettuerà un nuovo sorteggio nel rettangolo di giuoco, dando inizio entro 5 minuti al giuoco stesso. Nessun riposo dovrà essere accordato alla fine del primo tempo supplementare.

3) In caso di impedimento del Tecnico della squadra il "time-out" potrà essere richiesto dal capitano della squadra

REGOLA 12  
Decisioni F.I.G.C.

In relazione al punto 3 lett. a) della presente regola, l'infrazione, nel caso di errata sostituzione volante deve intendersi commessa, nel punto in cui si trovava il pallone, al momento dell'interruzione del giuoco, da parte degli arbitri.

REGOLA 8  
Decisioni F.I.G.C.

1) La durata della gara limitatamente alle competizioni regionali ed ai tornei organizzati sotto l'egida della F.I.G.C. è stabilita in due periodi di 30 minuti ciascuno. Il primo arbitro deve prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto a seguito di incidenti, trasporto di giocatori infortunati fuori dal rettangolo di giuoco o per altre cause. Il termine di attesa in caso di ritardato inizio di una gara è pari ad un periodo di giuoco della stessa, salvo diversa determinazione degli Organi Federali..

2) La durata di ciascun tempo, anche supplementare, deve essere prolungata per poter effettuare il tiro libero.

3) Nei campionati e nei tornei organizzati dalla F.I.G.C. il time-out può essere richiesto in qualsiasi momento dagli allenatori delle squadre e sarà autorizzato dal cronometrista quando la palla non è in giuoco anche alla squadra che non è in possesso della palla.

4) Qualora la competizione preveda lo svolgimento di tempi supplementari gli stessi avranno la durata di 5 minuti ciascuno.

REGOLA 12  
Decisioni F.I.G.C.

In relazione al punto 4 lett. f) della presente regola, l'infrazione, nel caso di errata sostituzione volante deve intendersi commessa, nel punto in cui si trovava il pallone, al momento dell'interruzione del giuoco, da parte degli arbitri.

REGOLA 14  
Decisioni F.I.G.C.

a) Quando un tiro libero viene concesso dagli arbitri ed il punto dal quale dovrebbe essere calciato è situato tra la linea immaginaria parallela alla linea di porta passante per il punto di tiro libero e la linea di porta stessa, il calciatore incaricato del tiro può optare per calciarlo da quel punto ovvero dal punto di tiro al centro del campo ed a 12 metri dalla linea di porta. b) Il computo cumulativo dei cinque falli previsti al punto 1 della presente regola si applica ai falli codificati alla Regola 12 - punto 1 dal paragrafo a) al paragrafo k) (calci di punizione diretti).

REGOLA 16  
Decisioni F.I.G.C.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO  
2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Guglielmo Petrosino

REGOLA 14  
Decisioni F.I.G.C.

1) Se il sesto fallo cumulativo viene commesso allo scadere di uno dei tempi regolamentari o supplementari la gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione o la ripetizione del tiro libero e la rete sarà considerata valida se, prima di passare tra i pali della porta e sotto la sbarra trasversale, il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la sbarra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi. 2) Per le gare dei Campionati Nazionali organizzati dalla F.I.G.C., dovranno essere registrati nel referto di gara tutti i falli accumulati.

REGOLA 16  
Decisioni F.I.G.C.

Nei campionati e nei tornei della F.I.G.C. la rimessa dalla linea laterale deve essere effettuata con i piedi.

IL PRESIDENTE  
avv. Luciano Nizzola